

INDICE

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

103. PROVVEDIMENTO di nomina della direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.....	2
104. PROVVEDIMENTO di destituzione e nomina delle rappresentanti della Regione Istriana a componenti del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria.....	2
105. DECISIONE sulla proposta dei membri del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. società a responsabilità limitata	3
106. MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Regolamento sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare un'indennità per l'efficacia nel lavoro	3
107. QUINTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO D'ASSUNZIONE IN SERVIZIO NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2022.....	4
108. REGOLAMENTO sulle seconde modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali	5
109. REGOLAMENTO SULLE TERZE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINE INTERNO DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ E LA PREVIDENZA SOCIALE	6
110. DECISIONE SULL'APPROVAZIONE del „Programma di assegnazione di aiuti de minimis ai soggetti delle piccole imprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana“	7
- PROGRAMMA di assegnazione di aiuti de minimis alle micro imprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana	7
111. PROGRAMMA DELLE MISURE PER GARANTIRE LE RISORSE UMANE NECESSARIE NEGLI ISTITUTI SANITARI E NELLE CASE PER ANZIANI DI CUI LA REGIONE ISTRIANA È LA FONDATRICE E NELL'OSPEDALE GENERALE DI POLA.....	13
112. QUARTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINE INTERNO DELL'ASSESSORATO ALLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA E AGLI ALTRI GRUPPI ETNICI.....	20
113. PROVVEDIMENTO di destituzione della componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Juršići (Scuola elementare Juršići).....	22

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

103

Ai sensi dell'art. 25 della Legge sulle fondazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 106/18 e 98/19) e dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17, 30/18 - testo consolidato, 10/20 e 6/21), il Presidente della Regione Istriana in data 24 novembre 2022, adotta il

PROVVEDIMENTO

di nomina della direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile

1. Helga Možé viene nominata direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.
2. Il mandato della direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile dura 4 (quattro) anni.
3. La summenzionata di cui al punto 1 assume l'incarico di direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile il 27 gennaio 2023.
4. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/22-01/04
N. PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 24 novembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

104

Ai sensi dell'art. 83 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 100/18, 125/19, 147/20 e 119/22), in riferimento agli artt. 23 e 25 dello Statuto delle Case della salute dell'Istria e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn.

10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 28 novembre 2022 il

PROVVEDIMENTO

di destituzione e nomina delle rappresentanti della Regione Istriana a componenti del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria

I

Si accolgono le dimissioni presentate e si destituisce Nevija Srdoč, mag. psych., univ. spec. oec, in scienze politiche, dall'incarico di componente del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria.

II

Si nomina Tanja Banković Medančić, dipl. oec. quale rappresentante del fondatore, alla carica componente del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria.

III

La summenzionata di cui al punto II del presente Provvedimento si assume il mandato, i diritti e i doveri della destituita componente del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria, stabiliti mediante Provvedimento del Vicepresidente della Regione facente funzioni di Presidente della Regione Istriana, CLASSE: 003-02/20-01/03, N. PROT.: 2163/1-01/8-20-02 del 12 marzo 2020, sulla nomina dei rappresentanti della Regione Istriana a membri del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria.

IV

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/22-01/09
N. PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 28 novembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

105

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" n. 152/11 – testo consolidato, 111/12, 68/13, 110/15, 40/19, 34/22), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione

autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 98/19, 144/20), dell'art. 65 comma 1 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18-testo consolidato, 10/20, 6/21) e dell'art. 28 della Dichiarazione sull'istituzione della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. (testo integrale del 9 aprile 2014), il Presidente della Regione Istriana adotta il 6 dicembre 2022 la

DECISIONE
sulla proposta dei membri del Comitato di
vigilanza della società commerciale IRENA -
Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l.
società a responsabilità limitata

Articolo 1

Quali membri del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia, società a responsabilità limitata con sede a Labin (Albona), Via Rudarska 1, si propongono:

- 1 MAURO ČEKADA di Labin (Albona)
- 2 IVAN BURUL di Kršan (Chersano)
- 3 NINO BAŽON, di Labin (Albona)
- 4 VLADIMIR PERŠIĆ, di Labin (Albona).

Articolo 2

La presente Decisione si trasmette all'Assemblea della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia, società a responsabilità limitata, per l'adozione delle relative delibere.

Articolo 3

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata nel primo numero del "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" che seguirà dopo l'emanazione della presente Decisione.

CLASSE: 392-01/22-01/01
PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 6 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

106

Ai sensi dell'art. 13 della Legge sugli stipendi nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 28/10) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 1/17 e 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 6

dicembre 2022 le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI
del Regolamento sui criteri per la
determinazione dei risultati superiori alla media
e sul modo di erogare un'indennità per
l'efficacia nel lavoro

I

Nel Regolamento sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare un'indennità per l'efficacia nel lavoro ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 1/11) il punto II denominato con Criteri per determinare i risultati superiori alla media, si integra l'articolo 3 in modo da aggiungere il punto 12 che recita:

- "Nel procedimento di legalizzazione delle strutture edili abusive, per lo smaltimento efficace e tempestivo delle pratiche, nella mole che supera la norma mensile prescritta (che si realizza mediante la soluzione delle pratiche regolari nell'ambito dell'assetto territoriale e dell'edilizia), l'impiegato realizza il diritto a un'indennità nell'ammontare di 226,03 kune/30 euro al netto, per ogni provvedimento adottato nel procedimento amministrativo di primo grado."

II

Nella sua parte restante il Regolamento sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare un'indennità per l'efficacia nel lavoro rimane invariato.

III

Le modifiche e integrazioni del Regolamento sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare un'indennità per l'efficacia nel lavoro entrano in vigore l'ottavo giorno dalla loro pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 121-10/22-02/09
N. PROT: 2163-01/11-22-04
Pola, 6 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

107

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 86/08, 61/18 e 112/19), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della

Regione Istriana", nn. 10/09 , 4/13, 16/16, 1/17, 2/17., 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 6 dicembre 2022 le

**QUINTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
DEL PIANO D'ASSUNZIONE IN SERVIZIO NEGLI
ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE
ISTRIANA PER IL 2022**

I

Nel Piano d'assunzione negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2022 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 2/22, 9/22 e 16/22) si stabilisce l'assunzione dei funzionari e impiegati negli organi amministrativi della Regione Istriana nel corso del 2022 e per questo motivo viene parzialmente modificato e integrato il punto VI nel punto al numero ordinale 8 di modo che l'introduzione testuale non viene modificata ma si modifica la tabella dei posti di lavoro necessari che recita:

N. prog.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Stato di completamento dei posti di lavoro in data 31 dicembre 2021		Numero necessario di impiegati e personale tecnico a tempo determinato nel 2022		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2022
		Impiegati	Personale ausiliario	Assunzione per lo svolgimento dei lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per aumento del lavoro o sostituzione	Assunzione regolare (praticanti)	
8	Assessorato alla sanità e la previdenza sociale	17		0	0	3
COMPLESSIVAMENTE		284	11	7	1	34

II

Nella sua parte rimanente il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2022 rimane invariato.

III

Prima di bandire il concorso o l'annuncio per i singoli posti di lavoro gli assessori sono tenuti a richiedere un ulteriore consenso al Presidente della Regione Istriana.

Gli organi amministrativi della Regione Istriana per i quali si pianifica l'assunzione in servizio, completeranno i posti di lavoro secondo le presenti Modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2022, conformemente al Regolamento sull'ordine interno.

Il completamento dei posti di lavoro si svolgerà conformemente ai mezzi finanziari assicurati per gli stipendi dei dipendenti.

IV

Le Quinte modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2022 entrano in vigore il giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

CLASSE: 100-01/22-01/01
N. PROT: 2163-01/11-22-43
Pola, 6 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ della RC n. 86/08, 61/11, 4/18, 38/09, 96/18 e 112/19), dell'articolo 65 comma 1, punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 4 della Delibera sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 26/19), il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessora all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali, adotta il giorno 1 dicembre 2022 il

REGOLAMENTO
sulle seconde modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato
all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali

Articolo 1

Nel Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali CLASSE: 023-01/19-01/85 del 27 dicembre 2019, nella correzione del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali, CLASSE: 023-01/20-01/04 del 14 gennaio 2020 e nelle Modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali, CLASSE: 023-01/21-06/39 del 6 maggio 2021, l'articolo 11 viene modificato come segue:

Al posto di 106 esecutori in testo si modifica e recita 107 esecutori.

Nella Sezione per gli affari tecnico-ausiliari si modifica il numero di esecutori al punto 3.3. nel modo seguente:

N. prog. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Unità organizzativa interna	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Graduatoria di classificazione	Numero di esecutori
3.5	Tecnico manutentore	Sezione per gli affari tecnico-ausiliari	IV	Personale ausiliario di II subcategoria	1	11	2

Nella tabella all'articolo 11 i posti di lavoro che finora si trovavano ai numeri progressivi da 3.1 a 3.4 diventano posti di lavoro ai numero progressivi da 3.1 a 3.6.

Articolo 2

Nella sua parte rimanente il Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali CLASSE: 023-02/02-19-01/85 del 27 dicembre 2019, la Correzione del Regolamento sull'assetto interno dell'Assessorato amministrazione generale e affari giuridico-patrimoniali, CLASSE: 023-01/20-01/04 del 14 gennaio 2020 e le Modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-

patrimoniali, CLASSE: 023-01/21-06/39 del 6 maggio 2021 rimangono invariati.

Articolo 3

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/22-02/09
N. PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 1 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

109

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 86/08, 61/11, 4/18 e 112/19), dell'art. 65 comma 1 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 33 della Delibera sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 26/19), il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessora alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana, adotta il giorno 6 dicembre 2022 il

REGOLAMENTO SULLE TERZE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINE INTERNO DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ E LA PREVIDENZA SOCIALE

Articolo 1

Nel Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale, CLASSE: 023-01/19-01/86, N. PROT.: 2163/1-01/8-19-02 del 27 dicembre 2019 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 29/19, CLASSE: 023-01/21-06/38, N. PROT.: 2163/1-01/11-21-02 del 30 aprile 2021 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 11/21) e CLASSE: 024-03/22-02/05, N. PROT.: 2163-01/11-22-02 del mercoledì 6 aprile 2022. („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 9/22), in seguito: Regolamento, all'articolo 16 del Regolamento ("COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER GLI AFFARI GIURIDICI") si modifica il sottotitolo "Descrizione delle mansioni del posto di lavoro" che recita:

Descrizioni delle mansioni del posto di lavoro:

- gestisce e risolve le mansioni professionali non amministrative più complesse rientranti nelle competenze d'autogoverno degli incarichi affidati dall'amministrazione statale, svolte dall'Assessorato
- conduce il procedimento e decide in merito alle questioni amministrative in prima istanza, secondo le competenze autogovernative e gli incarichi affidati dall'amministrazione statale svolti dall'Assessorato, secondo norme speciali
- Redige i disegni delle proposte degli atti di competenza autogovernativa dell'Assessorato che si trasmettono all'Assemblea e al Presidente della Regione Istriana

- partecipa alla stesura di contratti, delibere, pareri e altri atti legati all'applicazione della legge e di altre norme di competenza autogovernativa dell'Assessorato
- partecipa allo svolgimento del controllo del fornitore dei servizi sociali e fornisce risposte e pareri su questioni giuridiche che riguardano la prestazione dei servizi sociali
- cura i registri e rilascia certificati sullo stato e sui diritti dei militari croati invalidi della Guerra patria e dei suoi familiari, dei membri della famiglia di un difensore croato caduto in Guerra patria, dei membri della famiglia di un difensore croato scomparso durante la Guerra patria, come pure i certificati sulle indennità spettanti ai sensi della Legge sui difensori croati della Guerra patria e i loro familiari, nonché altri status e diritti dei quali si occupa
- redige le relazioni, inserisce i dati degli utenti in appositi database e cura le evidenze sui diritti degli utenti
- organizza la sepoltura degli invalidi croati di guerra e dei difensori croati con gli onori militari, calcola il rimborso delle spese funebri
- segue le norme, le consultazioni elettroniche e la bibliografia professionale nei settori di competenza dell'autogoverno nel campo della salute e della previdenza sociale e nell'ambito dei compiti affidati dall'amministrazione statale svolti dall'Assessorato
- svolge anche altre mansioni su ordine dell'impiegato superiore".

Articolo 2

Tutte le altre disposizioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale rimangono invariate.

Articolo 3

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/22-02/05

PROT: 2163-01/11-22-04

Pola, 6 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

110

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09,

150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 6 dicembre 2022, adotta la

DECISIONE

SULL'APPROVAZIONE del „Programma di assegnazione di aiuti de minimis ai soggetti delle piccole imprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana“

I

Si approva il "Programma di assegnazione di aiuti de minimis ai soggetti delle piccole imprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana" (in seguito: Programma).

Il Programma è parte integrante della presente Decisione.

II

I mezzi previsti per l'attuazione del Programma nel 2022 sono 300.000,00 kn (trecentomila kune) nel Bilancio della Regione Istriana per il 2022, ripartizione 007 dell'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana.

III

L'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana indirà un Invito pubblico basato sul Programma di cui al punto I di questa Decisione, entro un termine di sette giorni dall'entrata in vigore della stessa.

IV

La presente Decisione entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/22-01/05
N. PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 6 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

PROGRAMMA di assegnazione di aiuti de minimis alle micro imprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana

I. CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1

L'oggetto di questo Programma è l'assegnazione di aiuti de minimis alle microimprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana, e la determinazione delle condizioni generali, dei criteri, la destinazione dei aiuti e il procedimento di approvazione dei aiuti de minimis e gli obblighi dei beneficiari dei aiuti.

Questo Programma di assegnazione di aiuti de minimis alle microimprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione delle restrizioni sull'uso dell'acqua portabile di I grado per il territorio di approvvigionamento idrico della Regione Istriana (in seguito nel testo: Programma) rappresenta un atto in base al quale si assegnano aiuti de minimis a fondo perduto secondo l'art. 3 comma 2 del Regolamento della Commissione (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione dell'art. 107 e dell'art. 108 del Contratto sul funzionamento dell'Unione Europea - aiuti "de minimis" ("GU UE L352 24/ 12/ 2013) modificato L'ULTIMA VOLTA mediante Regolamento della Commissione (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 sulla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 riguardo al suo prolungamento e alla modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 riguardo al suo prolungamento e agli adeguamenti necessari (GU N 215, 7/ 7/ 2020, pag. 3).

Il presente Programma si adotta in base all'art. 11 comma 2 della Legge sulla promozione dello sviluppo della piccola impresa ("Gazzetta ufficiale" n. 29/02, 63/07, 53/12, 56/13 e 121/16), dell'art. 26 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 144/21) e in conformità con l'art. 10 della Legge sui sussidi statali („Gazzetta ufficiale“, n. 47/14 e 69/17).

Per le questioni che non sono state disciplinate dalle disposizioni di questo Programma si applicheranno le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Articolo 2

Gli aiuti di questo Programma si assegnano in base a un Invito pubblico indetto dall'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana,

e viene pubblicato sul sito internet della Regione Istriana.

L'invito pubblico comprende:

1. la denominazione dell'organo che bandisce l'invito pubblico,
2. l'oggetto dell'invito pubblico,
3. le condizioni generali e i criteri per l'assegnazione dell'aiuto,
4. l'elenco della documentazione necessaria,
5. il periodo di durata dell'invito pubblico,
6. i dati sulle altre informazioni.

II. MEZZI DI BILANCIO E ORGANO COMPETENTE

Articolo 3

Nel suo Bilancio per il 2022 la Regione Istriana fornisce risorse finanziarie per un importo fino a 300.000,00 kn (trecentomila kune) nella sezione 007 dell'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana, per l'attuazione di questo programma.

L'erogatore dell'aiuto è la Regione Istriana, mentre l'organo incaricato di attuare questo Programma è l'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana (di seguito: organo competente).

III. BENEFICIARI DELL'AIUTO

Articolo 3

Sono ammesse le domande per l'erogazione dell'aiuto a fondo perduto in base al presente Programma, alle microimprese (esclusivamente attività artigianali, società commerciali e cooperative) definite dalla Legge per l'incentivazione dello sviluppo delle microimprese (Gazzetta Ufficiale n. 29/02, 63/07, 53/12, 56/13 e 121/16) e dalla Legge sulle cooperative ("Gazzetta ufficiale" n. 34/11, 125/13, 76/14, 114/18 e 98/19), le cui attività sono state colpite dalla siccità, a seguito dell'introduzione della riduzione dell'uso di acqua potabile di I grado per area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana durante la validità della Conclusione sull'introduzione di misure di riduzione dell'uso di acqua potabile di I° grado per l'area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana e della Conclusione sull'integrazione della Conclusione sull'introduzione di misure per ridurre l'uso di acqua potabile di I grado per l'area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale della Regione istriana" n. 21/22) (di seguito: richiedente).

Per soddisfare le condizioni di ammissibilità della domanda, i Richiedenti che svolgono l'attività

economica devono essere persone fisiche o giuridiche che rappresentano le microimprese, conformemente alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/EC del 6 maggio 2003, con l'applicazione adeguata della definizione di piccole e medie imprese data all'art. 3 comma 4 dell'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014. Conformemente alla disposizione dell'art. 3 comma 4 dell'Allegato I, non può essere ritenuta piccola e media impresa l'impresa in cui uno o più organi di potere pubblico assieme o autonomamente, direttamente o indirettamente gestisce il 25% e più di capitale o diritti di voto nella suddetta impresa, eccezion fatta per i casi indicati al comma 2 dello stesso articolo nei quali è definito che l'impresa si può classificare nelle imprese indipendenti, ossia in quelle che non hanno altre imprese partner, anche quando determinati investitori hanno raggiunto o superato la soglia del 25%, a condizione che questi investitori, non sono conformemente al comma 3 legati autonomamente o assieme, alla rispettiva impresa, il che fra l'altro si riferisce all'impresa che è di proprietà dell'unità d'autogoverno locale, con un bilancio annuo inferiore ai 10 milioni di euro e con meno di 5000 abitanti.

Per i beneficiari dei mezzi a fondo perduto si applicheranno le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Articolo 4

Nell'ambito di questo Programma, l'aiuto non può essere assegnato:

- (a) agli imprenditori che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura,
- (b) agli imprenditori operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- (c) agli imprenditori operanti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, nei seguenti casi:
 - I se l'importo del sussidio è fissato in base al prezzo o alla quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari, cioè immessi sul mercato da tali imprenditori, e
 - II se i sussidi sono subordinati al loro trasferimento parziale o totale ai produttori primari,
- (d) per le attività finalizzate all'esportazione in paesi terzi o stati membri, vale a dire sovvenzioni che sono direttamente correlate alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento della rete di distribuzione o ad altri costi correnti relativi all'attività di esportazione,
- (e) quale sussidio condizionato all'uso di prodotti nazionali invece di quelli importati, e
- (f) per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merce su strada che approvano questo trasporto tramite noleggio o compenso.

Se l'imprenditore opera nei settori elencati al comma 1 punti (a), (b) o (c) del presente articolo e opera in uno o più settori o ha altre attività che rientrano

nell'ambito di applicazione del presente Programma, il presente programma si applica alle sovvenzioni concesse in relazione a questi altri settori o attività, a condizione che sia garantito adeguatamente, ad esempio separando attività o costi, che le attività nei settori esclusi dall'ambito di applicazione del presente programma non beneficino dell'aiuto de minimis concesso in base a questo Programma.

IV. DESTINAZIONE, IMPORTO E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Articolo 5

Gli aiuti di questo Programma sono destinati a finanziare le seguenti attività:

- locazione di un locale,
- mantenimento della forza lavoro,
- rimediare ai danni causati dalla perdita del reddito dell'impresa.

Articolo 6

L'importo massimo dell'aiuto assegnato è di 50.000,00 kn (cinquantamila kune) per imprenditore.

L'intensità dell'aiuto è l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, e può raggiungere fino al 50% dei costi totali ammissibili.

I fondi per gli aiuti approvati vengono versati ai beneficiari in un'unica soluzione per l'importo totale dell'aiuto concesso.

L'aiuto si realizza attraverso la partecipazione all'Invito Pubblico per il "Programma per l'assegnazione di aiuti de minimis alle microimprese per rimediare alle conseguenze dell'introduzione della riduzione dell'uso di acqua potabile di I grado per l'area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana" (di seguito: Invito pubblico), bandito dall'organo competente.

Nell'Invito pubblico vengono stabiliti i termini e le altre condizioni per la presentazione delle domande.

Gli aiuti a fondo perduto si assegnano in conformità con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e i richiedenti sono tenuti ad allegare alla domanda la dichiarazione sugli aiuti de minimis usati.

V. DIRITTO ALL'AIUTO

Articolo 7

Hanno diritto all'aiuto di cui in questo Programma i Richiedenti che:

- sono per intero proprietà privata, hanno una succursale sul territorio della Regione Istriana e hanno almeno un'attività registrata secondo la Delibera sulla Classificazione

nazionale delle attività NKD 2007 ("Gazzetta ufficiale" n. 58/07 e 72/07) nel Campo N 81.2 - Attività di pulizia,

- hanno almeno 1 (uno) e massimo 9 (nove) dipendenti a tempo indeterminato e orario pieno,
- dimostrano di aver perso un utile, conformemente all'art. 8 di questo Programma,
- adempiono alle disposizioni sugli aiuti de minimis conformemente al Regolamento (UE) n. 1407/2013,
- hanno regolato obblighi sulla base di contributi pubblici per i quali la Direzione imposte conserva le scritture ufficiali al 31 dicembre 2021, ovvero al 31 dicembre 2021, il debito iscritto è stato saldato entro la data di pubblicazione dell'Invito pubblico per l'assegnazione di aiuti in base questo Programma, ad eccezione dei Richiedenti fondati nel 2022.

Non hanno diritto all'aiuto di cui in questo Programma i Richiedenti che:

- hanno registrato come prevalente l'attività di cui al Campo A - Agricoltura, silvicoltura e pesca,
- hanno ricevuto un sussidio o qualsiasi altro compenso da altre fonti pubbliche per la stessa destinazione,
- hanno ricevuto per la stessa destinazione, rispettivamente per lo stesso caso assicurato, un compenso dall'assicurazione, devono alla Regione Istriana un obbligo maturato a nome di contributi pubblici o non pubblici,
- sono imprenditori in difficoltà, di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento della Commissione (UE) n. 651/2014,
- sono in stato di fallimento o debitori in procedura di liquidazione pre-fallimentare,
- sono in fase di liquidazione,
- hanno il conto bloccato, ai sensi della Legge sull'esecuzione del pignoramento sui mezzi finanziari ("Gazzetta ufficiale" n. 68/18, 02/20, 46/20 e 47/20).

Non ha inoltre diritto all'aiuto di questo Programma il Richiedente se a lui o ai singoli titolari del Richiedente o alle persone autorizzate a rappresentare il Richiedente è stata espressa una sentenza di condanna per uno o più dei seguenti reati penali: frode, frode in operazioni commerciali, ricettazione tangenti in operazioni commerciali, corruzione in operazioni commerciali, evasione fiscale o doganale, sovvenzioni fraudolente, riciclaggio di denaro, abuso di posizione e autorità, favoritismo illegale, accettazione di tangenti, concessione di tangenti, traffico di influenza, corruzione per traffico di influenza, associazione a delinquere e commettere un reato nell'ambito di un'associazione a delinquere.

Articolo 8

Oltre ad adempiere le condizioni di cui all'art. 7 comma di questo Programma, i Richiedenti sono tenuti a fornire le prove secondo le quali hanno subito il mancato guadagno a causa dell'introduzione della riduzione dell'uso di acqua potabile di I grado durante la validità della Conclusione sull'introduzione di misure di riduzione dell'uso di acqua potabile di I° grado per l'area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana e della Conclusione sull'integrazione della Conclusione sull'introduzione di misure per ridurre l'uso di acqua potabile di I grado per l'area di approvvigionamento idrico della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale della Regione istriana" n. 21/22), ossia nel periodo dal 18 luglio 2022 al 20 agosto 2022 (in seguito: periodo di riferimento).

Il Richiedente fornisce la prova del mancato guadagno di cui al comma precedente di questo articolo, mediante il recapito dell'estratto del traffico sul suo conto, autenticato dalla banca rilasciante, come pure mediante il conto dell'utile e delle perdite, per i mesi di luglio e agosto 2021 e luglio e agosto 2022.

Hanno diritto all'aiuto di cui in questo Programma i Richiedenti che conformemente alle disposizioni del comma 2 di questo articolo, possono provare che nel periodo di riferimento hanno avuto un utile inferiore di almeno il 50% rispetto allo stesso periodo nell'anno precedente.

VI. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Articolo 9

Le spese ammissibili sono quelle che si sono manifestate a causa delle misure di riduzione dell'uso dell'acqua potabile di I grado per il territorio di rifornimento idrico della Regione Istriana, ossia:

- 1) spese di locazione del locale per luglio e agosto 2022,
- 2) spese per gli stipendi dei dipendenti per luglio e agosto 2022,
- 3) risanamento dei danni avvenuti a causa della perdita delle entrate dell'attività (mancato guadagno) nell'importo dell'utile al netto perduto nel periodo di riferimento.

Il calcolo della spesa di cui al comma 1 punto 3 del presente articolo si effettua di modo che l'utile medio giornaliero stabilito in base al conto dell'utile e delle perdite per il periodo di riferimento si moltiplica ai giorni di sospensione dell'attività.

Il Richiedente 1 del presente articolo, rispettivamente:

- una copia autenticata del contratto di locazione del locale, in vigore nel periodo di riferimento,
- i calcoli degli stipendi dei dipendenti per il periodo di riferimento,
- un estratto del conto aziendale per il periodo di riferimento certificato dalla banca emittente,
- il conto dell'utile e delle perdite emesso e certificato da un servizio di contabilità autorizzato,
- copie delle dichiarazioni dei redditi per il periodo di riferimento certificate da un servizio di contabilità abilitato.

Sono ritenute spese inammissibili del Programma:

- 1) Imposta sul valore aggiunto (indipendentemente dal fatto che l'imprenditore sia o no nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto),
- 2) Appalto/acquisto/noleggio di veicoli da passeggeri, per il trasporto di merci, veicoli di consegna e di lavoro,
- 3) dazi doganali e di importazione o qualsiasi altra tassa (commissioni bancarie, differenze di cambio, ecc.),
- 4) costi per l'acquisto di attrezzature usate più vecchie di 5 anni,
- 5) noleggio attrezzature,
- 6) costi di costruzione, ampliamento o acquisto di locali commerciali o terreni,
- 7) lavori edili esterni,
- 8) costi di attrezzature, servizi e lavori forniti o eseguiti da partner e entità correlate con il Richiedente,
- 9) acquisto di armi,
- 10) altri costi per i quali la commissione tecnica decide non sono conformi a questo programma.

La Commissione per l'esame delle richieste decide sull'ammissibilità o sull'inammissibilità delle spese.

VII. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELL'AUTO

Articolo 10

Gli aiuti di questo programma si concedono ai Richiedenti che soddisfano le condizioni amministrative e le condizioni di ammissibilità in un importo proporzionale, fino alla distribuzione finale dell'importo totale dei fondi di bilancio previsti per l'attuazione di questo Programma.

Prima di concedere l'aiuto, l'autorità competente chiederà al Richiedente una dichiarazione in forma scritta o elettronica su ciascun aiuto de minimis sul quale si applica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 o altro regolamento in materia di aiuti de minimis, percepiti nei due precedenti esercizi e nell'anno in corso.

Il sostegno può essere concesso solo dopo che sia stato stabilito che non aumenterà l'importo totale del sostegno de minimis ricevuto dal Richiedente a un livello che superi il limite massimo di cui all'art. 3 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dopo che sarà stato constatato che sono state soddisfatte tutte le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I richiedenti che eserciteranno il diritto all'aiuto a fondo perduto nell'ambito del presente Programma, concludono un contratto con l'autorità competente sulla concessione dell'aiuto relativo al presente Programma.

Articolo 11

La domanda si presenta in base a un Bando pubblico.

L'avviso di pubblicazione dell'Invito pubblico e lo stesso Invito pubblico sono pubblicati sul sito ufficiale della Regione istriana www.istra-istria.hr

La Richiesta per partecipare all'Invito pubblico si presenta esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: poljoprivreda@istra-istria.hr.

La Commissione per l'elaborazione delle domande eseguirà un controllo amministrativo e tecnico delle domande pervenute, che include la verifica della tempestività e della completezza delle domande, nonché della loro conformità alle condizioni dell'Invito pubblico e del presente Programma.

Alla domanda deve essere allegata la prescritta documentazione specificata nell'Invito pubblico e, se necessario, l'organo competente può richiedere anche altri documenti e/o chiarimenti.

In caso di documentazione incompleta, il Richiedente sarà invitato a completarla entro 2 (due) giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'organo competente.

La Commissione per l'elaborazione delle domande elabora le richieste ricevute secondo l'ordine in cui sono pervenute.

Verrà verificata la correttezza formale delle richieste presentate e non saranno prese in considerazione:

- le richieste pervenute oltre il termine per la presentazione delle stesse,
- le richieste con documentazione incompleta,
- le richieste in cui i fatti che dovrebbero essere determinati nelle stesse, non sono visibili e spiegati,
- le richieste non conformi all'Invito pubblico e al presente Programma.

Terminata l'elaborazione amministrativa e tecnica, la Commissione condurrà una fase di valutazione in cui

determinerà quali sono i Richiedenti che hanno diritto all'aiuto.

La forma di comunicazione ufficiale con i Richiedenti è esclusivamente via e-mail poljoprivreda@istra-istria.hr.

Articolo 12

Dopo la verifica tecnico-amministrativa delle domande pervenute, la Commissione per l'esame delle domande formula una proposta di delibera sul finanziamento, sulla base della quale la Regione Istriana formula una conclusione sulla concessione di aiuti a fondo perduto.

Nella conclusione del Presidente della Regione di cui al precedente comma di questo articolo, sono indicate le informazioni sul beneficiario, l'importo e lo scopo dell'aiuto.

Dopo aver approvato la Conclusione di cui al comma precedente del presente articolo, l'organo competente informerà per iscritto i Richiedenti dell'importo stimato dell'aiuto espresso sotto forma di controvalore lordo in denaro dell'aiuto, nonché del fatto che si tratta di un aiuto de minimis riferito al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Le richieste saranno ricevute entro una certa scadenza negli Inviti pubblici, ovvero fino alla chiusura dell'Invito per esaurimento dei fondi (se i fondi vengono utilizzati prima del termine ultimo per presentare la Richiesta).

L'elenco degli imprenditori a cui verranno erogati gli aiuti nell'ambito di questi bandi pubblici sarà pubblicato sul sito web della Regione Istriana.

VIII. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Articolo 13

Il Richiedente a cui è stato concesso l'aiuto di questo programma (di seguito: Beneficiario), è tenuto a consegnare il contratto sull'assegnazione dell'aiuto firmato all'indirizzo dell'autorità competente entro 2 (due) giorni dalla data di ricezione dello stesso.

Se il Beneficiario non adempie agli obblighi dichiarati relativi alla consegna del contratto di assegnazione dell'aiuto firmato entro il termine stabilito, si considererà che abbia rinunciato all'aiuto concesso.

Se si determina che il conto commerciale del Beneficiario è bloccato il giorno del pagamento, il finanziatore non pagherà i fondi e sarà esonerato dall'obbligo di pagare gli aiuti approvati, e informerà in merito il Beneficiario con una lettera.

Articolo 14

L'obbligo del Beneficiario è quello di attuare integralmente le attività sulla base delle quali gli sono stati concessi i fondi e di presentare all'autorità competente entro 6 mesi (180 giorni) dalla data di sottoscrizione del contratto di assegnazione dell'aiuto, un modulo di Relazione sull'utilizzo di fondi nell'ambito del contratto di assegnazione dell'aiuto. Se i fondi sono stati approvati per la realizzazione dell'attività sulla base di offerte, preventivi e preventivi di spesa, unitamente alla suddetta Relazione, è necessario presentare la prova che i fondi sono stati spesi per lo scopo previsto - fatture ed estratti del conto bancario comprovanti il pagamento effettuato.

Il beneficiario si impegna a continuare l'attività economica nel territorio della Regione Istriana e a non avviare procedure di liquidazione fino alla fine del 2022.

Per qualsiasi modifica delle attività e delle finalità, il Beneficiario è tenuto a richiedere preventivamente il consenso dell'autorità competente.

La richiesta del Beneficiario di proroga del termine concordato per la consegna della prova della destinazione d'uso dei fondi stanziati all'autorità competente può essere presentata entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine concordato.

Le offerte, le fatture preliminari e i preventivi non costituiscono una prova accettabile dell'uso previsto dei fondi. L'ordine di pagamento, la conferma di pagamento effettuato, le dichiarazioni doganali, la compensazione e la cessione non sono accettati come prova di pagamento.

Firmando il contratto di concessione della sovvenzione, l'utente acconsente alla pubblicazione dei propri dati nell'ambito della concessione dell'aiuto.

IX. SUPERVISIONE

Articolo 15

Al fine di controllare l'utilizzo previsto dei fondi, l'autorità competente è autorizzata a verificare l'utilizzo dei fondi approvati visitando il Beneficiario e le sue strutture aziendali e prendendo visione della documentazione sulla base della quale è stato concesso l'aiuto.

I beneficiari che, durante il controllo, risulteranno aver utilizzato i fondi in modo inappropriato saranno tenuti a restituire i fondi stanziati con i relativi interessi legali di mora al Bilancio della Regione Istriana e saranno inclusi nell'elenco degli utenti che non hanno utilizzato i fondi per lo scopo previsto.

Qualora il Beneficiario non adempia a tutti gli obblighi assunti dal contratto di assegnazione dell'aiuto, ovvero dal presente Programma e dalla documentazione che ne costituisce parte integrante, ovvero non restituisca fondi non previsti o ingiustificati, è tenuto a restituire i fondi ricevuti al Bilancio della Regione Istriana entro 8 (otto) giorni dalla data della relativa decisione della Presidente della Regione Istriana.

Se, in conformità con il bando pubblico, l'utente ottiene il diritto al supporto sulla base di documentazione non veritiera presentata, contrariamente alle condizioni stabilite dal presente programma e dal bando pubblico, o si determina che ha ricevuto supporto da altre fonti per lo stesso scopo, fatto salvo l'obbligo di restituzione dei fondi, la stessa nei successivi 5 (cinque) anni sarà esclusa da tutti i programmi di cofinanziamento e sovvenzione della Regione Istriana.

X. ACCUMULAZIONE DI AIUTI

Articolo 16

Gli aiuti de minimis concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sono cumulabili con gli aiuti de minimis concessi ai sensi del Regolamento della Commissione Europea (UE) n. 360/2012 (15) sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis concessi agli imprenditori che prestano servizi di interesse economico generale (GU 114 del 26/ 4/ 2012, pag. 8) (in seguito: Regolamento 360/2012) fino ai limiti superiori stabiliti nel Regolamento 360/2012.

L'aiuto de minimis può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto statale relativo agli stessi costi ammissibili, indipendentemente dal fatto che si sovrappongano parzialmente o totalmente, solo se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità massima dell'aiuto o dell'importo massimo dell'aiuto applicabile a tale aiuto sulla base del Programma e Regolamento (UE) n. 651/2014, ovvero l'importo stabilito in determinate circostanze mediante una decisione della Commissione europea.

Gli aiuti de minimis non concessi a fronte di determinati oneri giustificati o ad essi non imputabili possono essere cumulati con altri contributi statali concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o della delibera della Commissione europea secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2. del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti de minimis concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. Gli aiuti de minimis concessi ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 sono

cumulabili con gli aiuti de minimis concessi ai sensi di altre norme in materia di aiuti de minimis fino all'importo massimo stabilito dall'articolo 3 comma 2. del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti de minimis non possono essere combinati con aiuti statali in relazione agli stessi costi ammissibili o con aiuti statali per la stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo supererebbe l'intensità o l'importo massimo dell'aiuto applicabile determinato nelle circostanze specifiche di ogni singolo caso dal regolamento (UE) n. 651/2014 o da un Regolamento (UE) n. 651/2014 rispettivamente da una delibera della Commissione europea.

XI. DURATA DEL PROGRAMMA E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17

Gli aiuti de minimis nell'ambito di questo programma possono essere concessi dal giorno in cui il Programma entra in vigore fino all'utilizzo dei fondi.

Il programma entra in vigore e si applica il giorno della sua adozione.

Articolo 18

L'attuazione del presente Programma non rappresenta un procedimento amministrativo e in fase di approvazione o rigetto delle richieste non vengono emanati atti amministrativi.

L'autorità competente registrerà e raccoglierà tutte le informazioni relative all'applicazione del presente Programma, necessarie per dimostrare l'adempimento delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Le registrazioni delle singole erogazioni di aiuti de minimis sono conservate per 10 esercizi dalla data di assegnazione. I registri relativi al programma di aiuti de minimis devono essere conservati per 10 anni fiscali dalla data in cui l'ultimo aiuto individuale è stato assegnato nell'ambito di tale programma.

Tutti i dati personali specificati nella domanda e nella documentazione saranno utilizzati in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la Legge sull'attuazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Gazzetta ufficiale, n. 42/18) esclusivamente allo scopo di concessione dell'aiuto.

Conformemente all'art. 14 della Legge sui sussidi statali („Gazzetta ufficiale“, n. 47/14. e 69/17.) l'autorità competente conserverà i registri degli aiuti de minimis concessi sulla base di questo Programma e presenterà al Ministero delle Finanze della Repubblica di Croazia i dati sugli aiuti de minimis concessi e li inserirà nel registro delle sovvenzioni statali e degli aiuti de minimis del Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia.

Articolo 19

Il presente Programma entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

111

Ai sensi dell'art. 11 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 100/18, 125/19, 133/20, 147/20, 136/21 e 119/22) e dell'articolo 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato) e del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana dal 2021 al 2024 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/21) il Presidente della Regione Istriana in data 8 dicembre 2022 adotta il

PROGRAMMA DELLE MISURE PER GARANTIRE LE RISORSE UMANE NECESSARIE NEGLI ISTITUTI SANITARI E NELLE CASE PER ANZIANI DI CUI LA REGIONE ISTRIANA È LA FONDATRICE E NELL'OSPEDALE GENERALE DI POLA

I DISPOSIZIONI BASILARI

Articolo 1

Con il presente Programma delle misure per garantire le risorse umane necessarie negli istituti sanitari e nelle case per anziani di cui la Regione Istriana è la fondatrice e nell'Ospedale generale di Pola (in seguito: Programma) si attua l'obbligo stabilito nel Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana 2017-2020 e nel Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana dal 2021 al 2024.

Con il presente Programma si determinano lo scopo, gli obiettivi, i responsabili, i co-responsabili, i fruitori e le fonti di finanziamento per l'attuazione delle misure per garantire le risorse umane necessarie negli enti sanitari e nelle case per anziani il cui fondatore è la Regione Istriana.

L'attuazione del Programma si svolge in conformità con la Misura 2.2.2. del Programma di attuazione della Regione Istriana dal 2022 al 2025

Articolo 2

Gli obiettivi di questo programma sono:

- garantire il numero necessario di medici;
- garantire il numero necessario di infermiere/infermieri;
- garantire il numero necessario dell'altro personale sanitario;
- garantire il numero necessario di operatori sociali;
- aumentare le risorse per dare istruzione ai quadri sanitari nella Regione Istriana,
- introdurre meccanismi per una pianificazione a lungo termine e miglioramento delle risorse umane negli enti sanitari e nelle case per anziani;
- garantire ulteriori mezzi finanziari per l'attuazione delle misure.

II FRUITORI DEL PROGRAMMA

Articolo 3

Possono fruire del programma:

- medici e infermiere/infermieri e altri operatori sanitari e operatori sociali che lavorano negli istituti sanitari e nelle case per anziani, se una delibera dei consigli d'amministrazione degli istituti ne proclama la professione come deficitaria in un determinato periodo,
- medici e infermiere/infermieri neo impiegati e altri operatori sanitari e operatori sociali che lavorano negli istituti sanitari e nelle case per anziani, se una delibera dei consigli d'amministrazione degli istituti ne proclama la professione come deficitaria in un determinato periodo,
- alunni e studenti che frequentano gli studi per i mestieri deficitari nella sanità o nel lavoro sociale,
- dipendenti negli istituti sanitari e nelle case per anziani,
- istituti sanitari e case per anziani,
- altri fruitori in base a quanto indicato nelle singole misure.

III RESPONSABILI E CORRESPONSABILI DEL PROGRAMMA

Articolo 4

I responsabili per l'attuazione di questo Programma sono: Regione Istriana, unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana e istituti sanitari e case per anziani fondati dalla Regione Istriana e dall'Ospedale generale di Pola.

Oltre a quelli menzionati, possono partecipare all'attuazione delle singole misure le persone giuridiche stabilite quali responsabili e corresponsabili per l'attuazione di singole misure.

IV CAMPI DEL PROGRAMMA

Articolo 5

Il presente Programma comprende i seguenti campi:

1. aiuto nella soluzione della questione abitativa - 3 misure,
2. modifica delle norme giuridiche - 2 misure,
3. miglioramento delle condizioni di lavoro - 5 misure,
4. accessibilità migliorata degli studi e del perfezionamento professionale - 3 misure.

V MISURE

Articolo 6

Campo 1: assistenza nella soluzione della questione abitativa

misura 1.1. soluzione provvisoria della questione abitativa a condizioni agevolate	
descrizione della misura	- assegnazione di un alloggio in uso o affitto a tempo determinato (fino a 3 anni o stagionale) - finanziamento o cofinanziamento delle spese d'affitto
Responsabili	unità d'autogoverno locale
Corresponsabili	Regione Istriana; istituti sanitari e sociali
Fruitori	medici e infermiere/infermieri neo impiegati e altri operatori sanitari e operatori sociali che lavorano negli istituti sanitari e nelle case per anziani, se una delibera dei consigli d'amministrazione degli istituti ne proclama la professione come deficitaria in un determinato periodo,
fonti di finanziamento	bilanci delle unità d'autogoverno locale della Regione Istriana o mezzi degli istituti sanitari
misura 1.2. miglioramento delle condizioni per l'ottenimento dei mutui per la casa	
descrizione della misura	- garantire migliori condizioni per l'ottenimento di mutui per la casa rispetto a quelli sul mercato
Responsabili	Assessorato economia della Regione Istriana
Corresponsabili	banche commerciali Ordine dei medici della Croazia
Fruitori	tutti i dipendenti nelle attività della sanità negli istituti di competenza della Regione Istriana
fonti di finanziamento	mezzi delle banche d'affari
misura 1.3. elaborazione e applicazione di strumenti per disporre del terreno edificabile in base a condizioni speciali	
descrizione della misura	- sottintende tutti i tipi di uso: vendita, affitto, diritto a edificare...e la creazione dei presupposti per mettere in terreno cittadino/comunale in funzione per le esigenze legate alla realizzazione di edifici residenziali, appartamenti ottenuti grazie all'edilizia agevolata
Responsabili	unità d'autogoverno locale
Corresponsabili	
Fruitori	medici, infermiere/infermieri e altri operatori sanitari e operatori sociali che lavorano negli istituti sanitari e nelle case per anziani, se una delibera dei consigli d'amministrazione degli istituti ne proclama la professione come deficitaria in un determinato periodo,
fonti di finanziamento	Bilanci delle unità d'autogoverno locale

Campo 2: modifica delle norme giuridiche

misura 2.1 avvio delle iniziative per la modifica delle norme che regolano lo status degli operatori sanitari e organizzazione della protezione sanitaria	
descrizione della misura	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione della proposta di modifica delle norme e/o espressione in merito alle proposte che gli altri proponenti competenti inviano e che riguardano lo status, gli incentivi e altri diritti degli operatori sanitari - porre richieste per ristrutturare il sistema, per il decentramento organizzativo e finanziario nonché fiscale e dirigenziale all'autogoverno regionale (territoriale) - impegno per consentire la mobilità degli operatori sanitari fra gli istituti sanitari e le case per anziani, e gli altri prestatori di servizi sanitari di categoria uguale o di diverse categorie al fine di razionalizzare il sistema, realizzazione dei principi di integrazione funzionale ma anche acquisizione di nuove nozioni e abilità
Responsabili	Regione Istriana - Assessorato alla sanità e assistenza sociale, istituti sanitari, case per anziani, società tra professionisti e camere di categoria nella sanità, unità d'autogoverno locale
Corresponsabili	deputati parlamentari della Regione Istriana, Comunità delle regioni croate
Fruitori	operatori sanitari, istituti sanitari e sociali
fonti di finanziamento	non sono necessari ulteriori mezzi finanziari

misura 2.2. avvio di iniziative per modificare gli standard e le norme per offrire il servizio di protezione sanitari	
descrizione della misura	<ul style="list-style-type: none"> - standardizzazione e creazione di una norma del numero di medici necessario e degli altri operatori sanitari - standardizzazione e creazione di norme dei servizi sanitari - elaborazione di criteri per premiare / stimolare gli operatori sanitari - revisione del programma di specializzazione
Responsabili	istituti sanitari
Corresponsabili	associazioni di categoria e ordini nella sanità
Fruitori	operatori sanitari, istituti sanitari
fonti di finanziamento	denominazione dell'istituto sanitario

Campo 3: miglioramento delle condizioni di lavoro

misura 3.1. miglioramento delle condizioni degli spazi per lavorare	
descrizione della misura	- costruzione, adattamento e/o ricostruzione delle strutture nelle quali si svolge l'attività sanitaria
Responsabili	istituti sanitari
Corresponsabili	Regione Istriana - Assessorato sanità e assistenza sociale; unità d'autogoverno locale
Fruitori	operatori sanitari, istituti sanitari
fonti di finanziamento	bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale, altre fonti

misura 3.2 garantire un'attrezzatura e dei mezzi qualitativi per lavorare negli istituti sanitari	
descrizione della misura	- acquisto di nuova attrezzatura medica e mezzi per lavorare - rinnovo regolare dell'attrezzatura medica e dei mezzi per lavorare
Responsabili	istituti sanitari
Corresponsabili	Regione Istriana - Assessorato sanità e assistenza sociale; unità d'autogoverno locale; Agenzia istriana per lo sviluppo
Fruitori	istituti sanitari
fonti di finanziamento	bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale, altre fonti

misura 3.3 garantire la continuità nel cofinanziamento dei servizi sanitari stabiliti nel Piano della protezione sanitaria della RI che la RC non garantisce o sopra lo standard garantito dalla RC	
descrizione della misura	- sottintende una stipulazione pluriennale di programmi (con l'obiettivo di evitare il lavoro a tempo determinato)
Responsabili	Regione Istriana - Assessorato sanità e assistenza sociale; unità d'autogoverno locale
Fruitori	istituti sanitari
fonti di finanziamento	bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale

misura 3.4. introduzione e mantenimento del sistema di qualità	
descrizione della misura	- è necessario implementare gli standard di qualità che riguardano la gestione delle risorse umane ma anche del sistema in generale
Responsabili	istituti sanitari
Fruitori	dipendenti negli istituti sanitari
fonti di finanziamento	istituti sanitari

misura 3.5. emanazione del piano di gestione delle risorse umane a livello di istituto	
descrizione della misura	- le mansioni di gestione delle risorse umane che comprendono l'elaborazione delle esigenze, la pianificazione della collocazione al lavoro e il perfezionamento professionale, attività legate al rafforzamento delle capacità dirigenziali e altre proposte indispensabili per garantire altri quadri si svolgeranno sistematicamente in ogni istituto sanitario e casa per anziani e almeno una volta all'anno discutere al Consiglio per la salute della Regione Istriana, rispettivamente al Consiglio per l'assistenza sanitaria e se necessario si includeranno nei sistemi regionali di protezione sanitaria - organizzazione di programmi professionali e motivazionali per il lavoro e l'appoggio agli studenti di medicina e altri mestieri sanitari - sottintende l'elaborazione di una strategia mediatica, la comunicazione e le pubbliche relazioni

Responsabili	istituti sanitari
Corresponsabili	ordini e associazioni di categoria nella sanità, Agenzia istriana per lo sviluppo
Fruitori	Consiglio per la salute della Regione Istriana; autogoverno locale e regionale; dipendenti negli istituti sanitari; Scuola di medicina a Pola, Università Juraj Dobrila a Pola
fonti di finanziamento	istituti sanitari

Campo 4: maggior accessibilità nella formazione e nel perfezionamento professionale

misura 4.1 riqualifiche, istruzione completa e perfezionamento professionale	
descrizione della misura	- sottintende l'esistenza di piani e criteri per il perfezionamento professionale dei dipendenti a livello di ogni istituto sanitario e casa per anziani e la loro attuazione
Responsabili	istituti sanitari e sociali
Fruitori	dipendenti negli istituti sanitari e sociali
fonti di finanziamento	istituti sanitari e sociali

misura 4.2. borse studio per gli alunni e gli studenti a frequenza regolare che frequentano gli studi per le professioni sanitarie deficitarie e gli operatori sociali	
descrizione della misura	- assegnazione di borse studio in un importo finanziario maggiore (rispetto alle borse di studio erogate agli studenti in base al regolamento sull'assegnazione di borse di studio agli studenti della Regione Istriana e al regolamento sull'assegnazione di borse di studio agli studenti meno abbienti della Regione Istriana) agli studenti a frequenza regolare che studiano per i mestieri deficitari, conformemente alle esigenze che esprimono gli istituti sanitari e le case per anziani - assegnazione di borse di studio agli alunni della Scuola di medicina di Pola
Responsabili	Regione Istriana - Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica; Assemblea della Regione Istriana, istituti sanitari
Fruitori	alunni della Scuola di medicina di Pola e studenti che frequentano gli studi per i mestieri deficitari nella sanità o nel lavoro sociale,
fonti di finanziamento	Bilancio della Regione Istriana; istituti sanitari

misura 4.3. garantire l'accessibilità dei programmi istruttivi per le professioni sanitarie sul territorio della Regione Istriana	
descrizione della misura	- aumento del numero delle unità di classe per infermiere/infermieri per generazione - introduzione di nuovi programmi istruttivi - allargamento dei programmi di studio per i mestieri sanitari che si svolgeranno sul territorio della Regione Istriana - un miglior collegamento delle istituzioni di formazione con gli istituti sanitari (base didattica, docenti...) - presentazioni di programmi delle istituzioni scientifiche istruttive nelle scuole elementari e medie superiori - animare gli studenti che studiano professioni sanitarie deficitarie al lavoro negli istituti sanitari della RI

	- partecipazione degli istituti sanitari regionali alle fiere delle carriere nella sanità
Responsabili	Regione Istriana
Corresponsabili	Scuola di medicina di Pola, Università "Juraj Dobrila" a Pola, istituti sanitari
Fruitori	alunni della Scuola di medicina, studenti frequentano studi sanitari, istituti sanitari
fonti di finanziamento	bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale, altre fonti

Articolo 7

I mezzi per l'attuazione delle misure di questo Programma sono garantiti dal bilancio della Regione Istriana, dai bilanci delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana, dalle entrate proprie degli istituti sanitari e delle case per anziani, e da altre fonti.

L'ammontare dei mezzi previsti dalla Regione Istriana e destinati all'attuazione delle misure di cui nel presente programma, è stabilito dal Bilancio della Regione Istriana a livello annuale.

Articolo 8

Per l'attuazione delle misure di questo Programma i responsabili e corresponsabili elaboreranno gli atti esecutivi necessari.

Il programma durerà fino a quando esisterà il deficit di operatori sanitari e operatori sociali e sarà modificato conformemente ai risultati delle valutazioni svolte.

La valutazione e il dibattito sui risultati raggiunti si svolge come minimo una volta all'anno al Consiglio per la salute della Regione Istriana e al Consiglio per l'assistenza sociale della Regione Istriana. I Consigli presentano al Presidente della Regione il loro parere sui risultati raggiunti e se necessario consigliano l'inserimento di nuove attività nei piani regionali di protezione sanitaria e assistenza sociale.

VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 9

Con il giorno di entrata in vigore del presente Programma, si abroga il Programma di misure per garantire le risorse umane necessarie negli istituti sanitari di cui la Regione istriana è la fondatrice (Bollettino ufficiale della Regione Istriana, n. 12/18).

Gli atti esecutivi adottati in base al Programma di misure per garantire le risorse umane necessarie negli istituti sanitari di cui la Regione istriana è la fondatrice (Bollettino ufficiale della Regione Istriana, n. 12/18) rimangono in vigore anche dopo l'entrata in vigore di questo Programma.

Articolo 10

Il presente Piano entra in vigore il primo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-03/22-01/03
N. PROT: 2163-01/11-22-02
Pola, 8 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 86/08/11, 4/18 e 112/19), dell'articolo 65 comma 1 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 28 della Delibera sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 26/19 e 14/13), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 1 dicembre 2022 le

**QUARTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINE INTERNO DELL'ASSESSORATO ALLA COMUNITÀ NAZIONALE
ITALIANA E AGLI ALTRI GRUPPI ETNICI**

Articolo 1

Relazione sul lavoro svolto dall'Assessorato amministrativo alla Comunità Nazionale Italiana e agli altri gruppi etnici (CLASSE: 023-01/19-01/80, N.PROT: 2163/1-01/8-19-2 del 23 dicembre 2019, CLASSE: 023-01/20-01/01, N.PROT: 2163/1-01/8-20-02 correzione del 14 gennaio 2020, CLASSE: 023-01/20-06/32, N.PROT: 2163/1-01/11-20-02 dell'8 ottobre 2020, CLASSE: 024-03/22-02/04, N.PROT: 2163/1-01/11-22-02 dell'1 aprile 2022, CLASSE: 024-03/22-02/04, N.PROT: 2163-01/11-22-04 del 14 giugno 2022) si modifica l'articolo 11 come segue:

Nell'Assessorato sono sistematizzati dieci (10) posti di lavoro con dieci (10) esecutori, come segue:

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Unità organizzativa interna	Categoria	Sottocategoria	Livello di sottocategoria	Ordine di classifica	Numero di esecutori
1	Assessore/a	-	I	Dirigente capo	-	1	1
1.1	Consulente superiore per la tutela dei diritti delle minoranze nazionali	-	II	Consulente superiore	-	4	1
2	Collaboratore professionale superiore per le minoranze nazionali	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
2.1	Consulente professionale superiore per le traduzioni e l'interpretazione di conferenza per la lingua italiana	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
2.2	Collaboratore professionale superiore per la società civile e i giovani	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
3	Collaboratore professionale	-	III	Collaboratore professionale	-	8	1
3.1	Collaboratore/trice professionale per la Comunità Nazionale Italiana e gli altri gruppi etnici	-	III	Collaboratore professionale	-	8	1
3.2	Collaboratore/trice professionale per la società civile e i giovani	-	III	Collaboratore professionale	-	8	1
3.3	Addetta superiore per la Comunità Nazionale Italiana e gli altri gruppi etnici	-	III	Consulente superiore	-	9	1
4	Segretario/a amministrativo/a	-	III	Addetto/a	-	11	1

Articolo 2

Dopo l'articolo 13 si corregge il testo "Si corregge l'articolo 13a come segue" in "Si aggiunge l'articolo 13a come segue".

Articolo 3

Si cancellano gli artt. 14a, 14b e 14c.

Articolo 4

All'art. 15 comma 3 nella descrizione del livello delle misure standard per la classificazione del posto di lavoro al punto 1 Competenze professionali necessarie, si modifica il punto 2 come segue:
"-almeno tre anni di esperienza lavorativa su posti di lavoro adeguati".

Articolo 5

All'art. 16 comma 3 nella descrizione del livello delle misure standard per la classificazione del posto di lavoro al punto 1 Competenze professionali necessarie, si modifica il punto 2 come segue:
"-almeno tre anni di esperienza lavorativa su posti di lavoro adeguati".

Articolo 6

All'art. 17 comma 3 nella descrizione del livello delle misure standard per la classificazione del posto di lavoro al punto 1 Competenze professionali necessarie, si modifica il punto 2 come segue:
"-almeno tre anni di esperienza lavorativa su posti di lavoro adeguati".

Articolo 7

Nella sua parte restante il Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e agli altri gruppi etnici (CLASSE: 023-01/19-01/80, N.PROT: 2163/1-01/8-19-2 dell'1unedì 23 dicembre 2019, CLASSE: 023-01/20-01/01, N.PROT: 2163/1-01/8-20-02 correzione del 14 gennaio 2020, CLASSE: 023-01/20-06/32, N.PROT: 2163/1-01/11-20-02 dell'8 ottobre 2020, CLASSE: 024-03/22-02/04, N.PROT: 2163/1-01/11-22-02 dell'1 aprile 2022, CLASSE: 024-03/22-02/04, N.PROT: 2163-01/11-22-04 del 14 giugno 2022) rimane invariato.

Articolo 8

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/22-02/04
N. PROT: 2163-01/11-22-06
Pola, 1 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

113

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10 - correzione, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19 e 64/20), dell'art. 65 punto 6 e dell'art. 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 13 dicembre 2022, adotta il

PROVVEDIMENTO

di destituzione della componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Juršići (Scuola elementare Juršići)

I

Doris Bilić viene destituita dall'incarico di componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Juršići (Scuola elementare Juršići) su richiesta propria.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana”.

CLASSE: 602-02/22-02/24

N. PROT: 2163-01/11-22-02

Pola, 13 dicembre 2022

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić